11 SETTEMBRE '16
ANNO VI - N°197

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,1-32)

«QUALE DONNA, SE HA DIECI MONETE E NE PERDE UNA, NON CERCA FINCHÉ NON LA TROVA?»

Luca 15,8

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.....

"Strada facendo" torna nella ripresa del cammino pastorale della chiesa del Rosario. I mesi estivi sono stati segnati innanzitutto dalla liberazione delle impalcature per cui ora la chiesa rifulge nella sua originaria bellezza, poi da grandi eventi, che hanno coinvolto: l'Ordine della Madre di Dio con la celebrazione del Capitolo Generale e la scelta del P. Generale, nella persona di P. Vincenzo Molinaro; i giovani nella Giornata Mondiale della Gioventù in Polonia; la tre sere della famiglia con la presenza del Gruppo della Tenerezza; gli adolescenti nel Campo Scuola a Celenza Valfortore; la *route* delle Scolte in Toscana; la Veglia dell'Assunta sul sagrato della Chiesa, con una partecipazione di tutta la parrocchia; il Giubileo dei sanferdinandesi che vivono altrove, lasciando nel cuore di tutti, grazia e misericordia.
Con Maria, la Vergine del Santo Rosario cantiamo in eterno la Misericordia del Signore!

Il Vangelo di questa domenica ci offre tre parabole per rivelarci la vera immagine di Dio. "Si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". Da questa provocazione la risposta di Gesù con le parabole della pecorella smarrita, della donna che cerca la dramma e del figlio scappato da casa e riaccolto dal Padre. E noi che immagine abbiamo di Dio? Un giudice che castiga? Un padrone che comanda a suo piacere? Di uno che chiude gli occhi per non vedere? La Parola di Gesù ci mostra il vero volto di Dio, che ama sempre e cerca, appassionatamente, noi suoi figli. Ci soffermiamo sulla parabola della pecorella smarrita. La prima osservazione è quella di avere a che fare con un pastore fuori dal modo ordinario di pensare. Gesù: "Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una...". Cosa rispondiamo a tale provocazione? Certo mi dispiace, ma non posso, sarebbe una follia abbandonare le 99, peggio per lei che si è allontanata! Ora quello che per l'uomo è follia, è il modo ordinario di pensare e agire di Dio. Lui si mette in cammino nel deserto, per vie impervie, trova soddisfazione, gioia nel ricercare e nel riportare sulle spalle, la pecorella che volontariamente si era smarrita. "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". E' un pastore innamorato! Ecco l'immagine di Dio che Gesù rivela ai dottori, ai farisei e a noi. Beati noi se ci lasciamo toccare il cuore da un Dio, così misericordioso che non si stanca di mettersi alla ricerca di me, pecorella smarrita!

p. Raffaele Angelo Tosto

La Chiesa del soldo...

UN TETTO PER MARIA

Offri il tuo aiuto per i lavori di restauro della nostra Chiesa.

Grazie alla generosità di tanti nel mese di Agosto abbiamo raccolto la somma di € 3322,00.

Grazie

La Scuola Diocesana di Formazione è una struttura a servizio dell'Arcidiocesi di Trani - Barletta - Bisceglie, volta ad una formazione integrale degli operatori pastorali, inseriti nelle varie realtà diocesane. Il suo obbiettivo è quello di "far giungere tale formazione su tutto il territorio diocesano, tenendo conto di tempi, modi, risorse, persone, metodi di intervento e di analisi del territorio, distribuendo i tempi della formazione nel corso dell'anno" (Libro Sinodale, n. 32). È un servizio formativo istituito il 26 gennaio 2016 che intende offrire a tutti coloro che lo desiderano, la possibilità di approfondire i contenuti della propria fede, attraverso un cammino teologico diretto, immediato e completo che privilegia l'approfondimento storico, teologico, biblico e catechetico del messaggio cristiano, favorendo, oltremodo, una formazione specifica nell'indirizzo pastorale-ministeriale. In questo panorama di testimonianza del Vangelo, per contribuire a comunicare e diffondere il bene (cfr. Evangelii gaudium 9), nasce il senso della nostra Scuola Diocesana di Formazione. Essa è articolata su un'offerta formativa biennale, con un anno base e un anno di qualificazione specifica secondo i diversi ambiti pastorali. Il biennio di studio della SDF prevede nel suo piano di studi la presenza di numerose materie, per consentire agli studenti una completa e graduale formazione. È regolata da un apposito Regolamento approvato dall'Arcivescovo.

OBIETTIVI: La SDF si propone di: sostenere le esigenze formative per un laicato chiamato alla corresponsabilità; favorire una formazione unitaria nella chiesa diocesana; promuovere "competenze" pastorali a servizio delle comunità parrocchiali; attuare gli obiettivi pastorali indicati dal primo sinodo diocesano.

DESTINATARI: I cristiani laici che avvertono il desiderio di dare ragione della loro fede, attraverso una fede pensata e adulta. Quanti hanno a cuore sviluppare competenze per un servizio pastorale sempre più qualificato nei diversi ambiti di apostolato parrocchiale e associazionistico: liturgia, catechesi, carità; consigli pastorali diocesani, zonali e parrocchiali; aderenti a Movimenti e Associazioni ecclesiali; laici desiderosi di mettersi a servizio delle comunità con competenza e passione. Il destinatario dei corsi della SDF, quindi, è quel laicato che, dal Concilio Vaticano II, vuole decollare e far maturare una sua posizione adulta all'interno della Chiesa.

Al termine del percorso verrà rilasciato, a firma dell'Arcivescovo, un ATTESTATO DI FORMAZIONE IN CULTURA RELIGIOSA, quale titolo di particolare idoneità per il servizio di Operatore Pastorale. L'attestato non è valido per altri fini.

Info ed iscrizioni presso il tuo parroco, entro il **15 settembre 2016.**

INAUGURAZIONE ANNO FORMATIVO 2016/2017

Mercoledì 21 settembre 2016 ore 20,00

Parrocchia Spirito Santo - TRANI

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale: 7.30 - 19.00 **Sabato:** 7.30 - 19.00
Questa settimana, ore **18.30**, S. Rosario animato dalla **Confraternita**

Domenica 11 **24ª TEMPO ORDINARIO** - Lit. ore: IV sett.
Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm 1,12-17; Lc 15,1-32

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 10.30 - 19.00

Lunedì 12 **Ss. Nome di Maria** – m. f. - 1Cor 11,17-26.33; Sal 39; Lc 7,1-10

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.**

Martedì 13 **S. Giovanni Crisostomo** - m. - 1Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99; Lc 7,11-17

Mercoledì 14 **ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE** - Festa - Lit. ore: propria
Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17

Ci siamo affidati alla tua Croce, o Creatore dell'eternità.
Tu ce l'hai data come protezione contro il nemico:
proteggici con essa, o Salvatore, ti supplichiamo.
Sommo Re, per noi sei salito sulla Croce
e con essa hai tolto il delitto di Adamo, prima creatura:
proteggici con essa, o Salvatore, ti supplichiamo.
Tu che ti sei rivelato vertice della santa fede
e legno della vita degli uomini,
alla tua vista il demonio fu distrutto
senza potersi rialzare:
proteggici con essa, o Salvatore, ti supplichiamo.
Con l'apparizione della tua croce il nemico ha tremato
e per il terrore di fronte alla tua gloria
si è precipitato negli inferi della terra:
proteggici con essa, o Salvatore, ti supplichiamo.
Esultavano i cieli e si rallegrava la terra,
poiché la santa Croce è apparsa come salvatrice
ed illuminatrice dell'universo:

Giovedì 15 **B. V. Maria Addolorata** - m. - Lit. ore: propria Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27

Torremaura (RM): Ammissione al Noviziato nell'OMD di Paolo Dicorato
19.30 Adorazione Eucaristica

Venerdì 16 **Ss. Cornelio e Cipriano** - m. - 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3

Sabato 17 **S. Roberto Bellarmino** – me. f. - 1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15

8.00 Pulizia della Chiesa
19.00 Concelebrazione Eucaristica Giubilare con le Comunità parrocchiali cittadine in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale a Genova.
Colletta nazionale pro terremotati

Domenica 18 **25ª TEMPO ORDINARIO** - Lit. ore: I sett. Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13
Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 10.30 - 19.00
Colletta nazionale pro terremotati